

Comune di Gioiosa Marea
IL COLLEGIO DEI REVISORI

Gioiosa Marea 10 Novembre 2017

Al Responsabile dei servizi Finanziari
Dr. Colica
E p.c
Commissario ad acta
Dr. Riela

Oggetto: Relazione del Collegio di Revisione sullo schema del Rendiconto anno
2016.

In riferimento all'oggetto, si allega relazione.

Il Presidente del Collegio



COMUNE DI GIOIOSA MAREA

Provincia di Messina

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2016

L'ORGANO DI REVISIONE

MELI GIOVANNI

PAPARONE ANNAMARIA

PICONE FILIPPO

INTRODUZIONE

I sottoscritti MELI Giovanni, PICONE Filippo e PAPARONE Annamaria, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 35 del 10.08.2017;

- ◆ ricevuta in data 10/10/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 148 del 09/10/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - Attestazione del Responsabile finanziario della parificazione del conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie ;
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati ;
 - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera del commissario straordinario n.18 del 18.05.2001;

RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3.

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva dalla data dell'insediamento dell'attuale collegio, nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamenti;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica ;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;

- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 135 del 06/10/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1655 reversali e n. 1951 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato con deliberazione di G.M. n. 4 del 08/01/2016
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, (come da attestazione del Responsabile finanziario) coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca UNICREDIT e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			24.502,12
Riscossioni	3.305.586,72	9.532.513,80	12.838.100,52
Pagamenti	3.844.709,28	8.776.181,37	12.620.890,65
Fondo di cassa al 31 dicembre			241.711,99
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			18.029,13
Differenza			223.682,86
di cui per cassa vincolata			

La sistemazione di tale pagamento richiede Il riconoscimento e finanziamento del debito fuori bilancio da sottoporre al Consiglio.

Il fondo di cassa è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	241.711,99

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

2	2013	2014	2015
Disponibilità	402.585,69	326.928,52	24.502,12
Anticipazioni	1.767.412,06	1.621.298,03	2.660.426,90
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	2.387.287,24		

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA

3	2014	2015	2016
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	26	324	365
Utilizzo medio dell'anticipazione	40.065,33	697.772,77	1.783.488,79
Utilizzo massimo dell'anticipazione	155.395,17	1.425.637,22	2.245.807,17
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	1.616.298,00	2.655.426,00	2.656.716,00
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	1.250.184,21	1.578.207,67
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	1.246,41	3.500,00	10.000,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria (richiesta come da delibera di giunta) ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2016 è stato di euro 2.661.716,46:

Il prospetto di cui sopra non è stato possibile compilarlo poiché, nonostante ripetute richieste, ad oggi non è pervenuto alcun dato

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 124.650,11, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	7.886.732,65	14.604.375,55	12.953.419,23
Impegni di competenza	meno	7.693.279,52	13.994.830,43	14.394.991,13
Saldo		193.453,13	609.545,12	-1.441.571,90
quota di FPV applicata al bilancio	più			1.566.222,01
Impegni confluiti nel FPV	meno			
saldo gestione di competenza		193.453,13	609.545,12	124.650,11

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	9.532.513,80
Pagamenti	(-)	8.776.181,37
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	756.332,43
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	1.566.222,01
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	1.566.222,01
Residui attivi	(+)	3.420.905,43
Residui passivi	(-)	5.618.809,76
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-2.197.904,33
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		124.650,11

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	131.152,30	
FPV di parte capitale	1.435.069,71	

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

[illegible]

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 420.078,67 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			24.502,12
RISCOSSIONI	3.305.586,72	9.532.513,80	12.838.100,52
PAGAMENTI	3.844.709,28	8.776.181,37	12.620.890,65
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			241.711,99
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			18.029,13
<i>Differenza</i>			223.682,86
RESIDUI ATTIVI	5.646.405,62	3.420.905,43	9.067.311,05
RESIDUI PASSIVI	3.252.105,48	5.610.809,76	8.870.915,24
<i>Differenza</i>			196.395,81
<i>meno FPV per spese correnti</i>			0,00
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			0,00
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			420.078,67

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	36.163,14	381.934,44	420.078,67
di cui:			
a) parte accantonata		218.458,76	419.675,21
b) Parte vincolata			
c) Parte destinata a investimenti			
e) Parte disponibile (+/-) *	36.163,14	163.475,68	403,46

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 non è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	9.822.224,03	3.305.586,72	5.646.405,62	- 870.231,69
Residui passivi	7.245.844,17	3.844.709,28	3.252.105,48	- 149.029,41

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2016
saldo gestione di competenza	(+ o -)	124.650,11
SALDO GESTIONE COMPETENZA		124.650,11
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		870.321,69
Minori residui passivi riaccertati (+)		149.029,41
SALDO GESTIONE RESIDUI		-721.292,28
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		124.650,11
SALDO GESTIONE RESIDUI		-721.292,28
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		381.934,44
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016		(A)
		-214.707,73

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	219.551,85
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	55.588,74
fondo rischi per contenzioso	135.000,00
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	9.534,62
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	419.675,21

La non conciliazione dei risultati finanziari dovuta ai risultati degli esercizi precedenti, sarà da questo collegio approfondita successivamente con le risposte ai chiarimenti richiesti dalla Corte dei Conti con nota del 24.10.2017 prot. n.17078.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 135.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 9.534,62 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	131.152,30
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	1.435.069,71
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2.234.816,59
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	2.000.713,37
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	2.000.713,37
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	920.284,87
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	899.185,59
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	6.055.000,42
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.819.048,32
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	4.819.048,32
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.352.896,67
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	2.352.896,67
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		7.171.944,99
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		449.277,44
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		449.277,44

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUAT			
	2014	2015	2016
I.M.U.	1.628.000,00	989.503,48	989.503,48
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione			29.792,85
T.A.S.I.			
Addizionale I.R.P.E.F.	284.738,00	295.000,00	295.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	7.987,49	7.377,54	8.378,43
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	1.224,40	621,86	277,82
TOSAP			
TARI	906.270,75	906.270,75	909.714,29
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES		54.776,10	
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	2.857,15	708,23	2.149,72
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	2.831.077,79	2.254.257,96	2.234.816,59

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i seguenti risultati:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)
Recupero evasione ICI/IMU	29.792,85	27.339,72
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI		
Recupero evasione COSAP/TOSAP		
Recupero evasione altri tributi		
Totale	29.792,85	27.339,72

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	101.123,91	68.744,90	121.775,63
Riscossione	97.648,21	63.231,58	76.641,99

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2014	69.324,91	0,00%
2015	68.744,90	0,00%
2016	121.775,63	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	5.513,32	100,00%
Residui riscossi nel 2016	5.513,32	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016		0,00%
Residui della competenza	45.133,64	
Residui totali	45.133,64	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti.

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.021.812,35	434.813,27	288.150,77
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.686.234,43	1.965.590,83	1.685.421,13
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	72.331,90	30.727,67	27.141,47
Altri trasferimenti			
Totale	2.780.378,68	2.431.131,77	2.000.713,37

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Servizi pubblici	618.750,75	590.072,75	653.760,56
Proventi dei beni dell'ente			97.747,03
Interessi su anticip.ni e crediti	4.915,01	1.483,39	3,39
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	152.997,27	131.434,14	168.773,89
Totale entrate extratributarie	776.663,03	722.990,28	920.284,87

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Servizi cimiteriali	30.311,36	1.438,66	28.872,70	21,07	
Proventi centri sportivi	500,00	1.429,38	-929,38	0,35	
Mense scolastiche	16.957,06	70.188,04	-53.230,98	0,24	
Totali	47.768,42	73.056,08	-25.287,66	65,39%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

accertamento	12.796,01	7.555,55	7.684,65
riscossione	9.585,28	7.425,03	7.122,41
%riscossione	74,91	98,27	92,68

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	12.796,01	7.555,55	7.684,65
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	0,00	3.842,33
Perc. X Spesa Corrente	0,00%	0,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo				
	Importo	%		
Residui attivi al 1/1/2016	38.273,66	100,00%		
Residui riscossi nel 2016	1.831,94	4,79%		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%		
Residui (da residui) al 31/12/2016	36.441,72	95,21%		
Residui della competenza	562,24			
Residui totali	37.003,96			

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	2.102.881,05	2.028.888,37	-73.992,68
102	imposte e tasse a carico ente	147.479,36	140.892,37	-6.586,99
103	acquisto beni e servizi	2.348.874,67	2.179.885,19	-168.989,48
104	trasferimenti correnti	91.858,95	122.312,57	30.453,62
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	234.339,96	306.303,02	71.963,06
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	altre spese correnti	11.493,45	40.766,80	29.273,35
TOTALE		4.936.927,44	4.819.048,32	-117.879,12

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti sulla spesa per personale a tempo determinato finanziato dalla Regione Siciliana;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- Con determinazione n. 353 del 20/12/2016 è stato costituito il fondo delle risorse per le politiche di sviluppo e per la produttività anno 2016.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto		
	2008 per enti non soggetti al patto	2016		
Spese macroaggregato 101	2.266.775,05	2.028.888,37		
Spese macroaggregato 103	466,67			
Irap macroaggregato 102	146.267,85	133.540,85		
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	2.413.509,57	2.162.429,22		
(-) Componenti escluse (B)	406.770,08	376.403,14		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.006.739,49	1.786.026,08		
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente non ha conferito incarichi di collaborazione autonoma

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, sono stati rispettati i limiti.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)		80,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	20.216,87	80,00%	4.043,37		0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	2.282,25	50,00%	1.141,13		0,00
Formazione	240,00	50,00%	120,00		0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

L'ente per l'anno 2016 non ha spese di rappresentanza

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'Ente non ha conferito incarichi in materia informatica..

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 296.303,02 .

L'Ente non ha prestato garanzie con fidejussioni

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4,64 %.

Spese in conto capitale

Non ci sono trasferimenti in c/ capitale di cui al titolo 2.

Limitazione acquisto immobili

L'Ente non ha acquistato immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	3,89%	4,26%	4,64%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	5.579.767,22	5.200.867,22	4.833.516,22
Nuovi prestiti (+)			89.974,54
Prestiti rimborsati (-)	-378.900,00	-367.351,00	-414.601,87
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	5.200.867,22	4.833.516,22	4.508.888,89
Nr. Abitanti al 31/12	7.139,00	7.074,00	7.044,00
Debito medio per abitante	728,51	683,28	640,10

Nell'anno 2016 è stato contratto un mutuo per la realizzazione di un campo di calcetto per euro 89.974,54

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	248.596,26	230.839,96	296.303,02
Quota capitale	378.900,00	367.651,00	414.601,87
Totale fine anno	627.496,26	598.490,96	710.904,89

SP




ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. del 06/10/2017.munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 870.231,69

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 149.029,41

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

Titolo I	190.044,54	539.176,14	1.081.692,43	661.620,01	762.637,39	1.222.483,77	4.457.654,28
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II				28.654,08	11.362,72	874.710,03	914.726,83
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III			71.755,14	211.350,86	300.916,08	730.549,79	1.314.571,87
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	190.044,54	539.176,14	1.153.447,57	901.624,95	1.074.916,19	2.827.743,59	6.686.952,98
Titolo IV			328.798,62		286.348,17	493.250,60	1.108.397,39
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	328.798,62	0,00	286.348,17	493.250,60	1.108.397,39
Titolo VI	795.298,00				240.000,00		1.035.298,00
Titolo VII						18,11	18,11
Titolo IX	80.218,49	1.235,91	251,64		55.045,40	99.893,13	236.644,57
Totale Attivi	1.065.561,03	540.412,05	1.482.497,83	901.624,95	1.656.309,76	3.420.905,43	9.067.311,05
PASSIVI							
Titolo I	42.121,98	53.318,24	164.013,81	353.680,36	884.817,20	2.160.802,45	3.658.754,04
Titolo II	458.648,53	32.190,67	750.387,15	63.797,96	395.841,36	1.632.744,23	3.333.609,90
Titolo III							0,00
Titolo IV						125.098,23	125.098,23
Titolo V						1.578.207,67	1.578.207,67
Titolo VI		3.049,48	8.769,20		41.469,54	121.957,18	175.245,40
Totale Passivi	500.770,51	88.558,39	923.170,16	417.478,32	1.322.128,10	5.618.809,76	8.870.915,24

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio nel corso del 2016.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive		61.822,86	
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	0,00	61.822,86	0,00

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 25/09/2017 si è preso atto che l'ente non ha rapporti con organismi partecipati.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha esternalizzato servizi pubblici locali

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2015*	2016
A	componenti positivi della gestione		5.133.042,52
B	componenti negativi della gestione		3.909.381,33
	Risultato della gestione	0,00	1.223.661,19
C	Proventi ed oneri finanziari		
	proventi finanziari		3,39
	oneri finanziari		214.191,38
D	Rettifica di valore attività finanziarie		
	Rivalutazioni		
	Svalutazioni		
	Risultato della gestione operativa	0,00	1.009.473,20
E	proventi straordinari		42.519,75
E	oneri straordinari		
	Risultato prima delle imposte	0,00	1.051.992,95
	IRAP		107300,87
	Risultato d'esercizio	0,00	944.692,08

**la colonna deve essere compilata solo dagli enti sperimentatori*

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2016 risulta di euro 3.717.900,15. Con un aumento di euro 944.692,08 rispetto a quello al 31/12/2015.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE		
<i>Attivo</i>	31/12/2015	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali		
Immobilizzazioni materiali	24.006.446,80	25.441.601,27
Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni	24.006.446,80	25.441.601,27
Rimanenze		
Crediti	11.783.870,79	9.089.269,80
Altre attività finanziarie		
Disponibilità liquide	24.502,12	288.624,38
Totale attivo circolante	11.808.372,91	9.377.894,18
Ratei e risconti	521,58	521,58
Totale dell'attivo	35.815.341,29	34.820.017,03
<i>Passivo</i>		
Patrimonio netto	2.773.208,07	3.717.900,15
Fondo rischi e oneri		
Trattamento di fine rapporto		
Debiti	9.540.339,26	9.475.470,82
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	23.501.793,96	21.626.646,06
Totale del passivo	35.815.341,29	34.820.017,03
Conti d'ordine	5.877.320,22	5.877.320,22

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione. Si evidenzia che in data 24/10/2017 con protocollo n. 17078 la Corte dei Conti con nota avente per oggetto: "Relazione ex art.1, comma 166, legge finanziaria per il 2006 sul Rendiconto della gestione 2015- Richiesta di notizie e chiarimenti." Con la quale si evidenziano ben 22 punti da chiarire in merito alla gestione dell'anno 2015.

Nei termini sopra esposti è il parere dell'organo di revisione.

L'ORGANO DI REVISIONE



